

Avvio di dicembre positivo per il club: battendo sabato il Borgomanero sono 6 i punti in due gare e 180 i minuti senza subire gol

Al Salò s'addice l'atmosfera del Natale

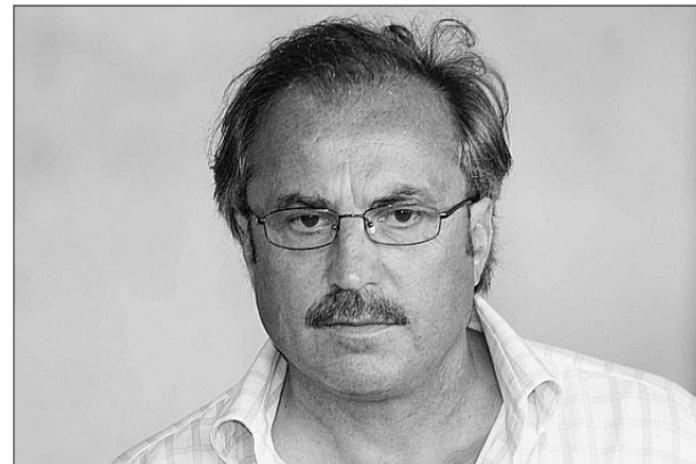
Il dg Olli: «È importante l'inviolabilità». Movimenti di mercato: in arrivo Gambino dal Rodengo e forse anche Bigatti

Chiara Campagnola

SALÒ

Dicembre è iniziato e il Salò ha voltato pagina. Nelle prime due uscite di quest'ultimo scorcio del 2007 i gardesani hanno raccolto sei punti, vincendo in casa con la Base 96 Seveso e trovando il successo anche sull'insidioso campo del Borgomanero nell'anticipo di sabato.

Un bottino decisamente invitante, soprattutto perché, dopo il cambio di allenatore, i benacesi avevano fatto spesso vedere buon gioco, ma non avevano sempre raccolto quanto dovuto. In più, gli uomini di Roberto Crotti non subiscono gol da 180 minuti e questo, a fronte di un inizio di stagione assai negativo in tal senso, è segno



Il dg del Salò, Olli: soddisfatto dei progressi e impegnato nel mercato

di una ritrovata stabilità anche nel reparto difensivo.

Il direttore generale Eugenio Olli vuole comunque stare con i piedi per terra. Per-

ché la classifica del girone B è talmente corta che un mezzo passo falso equivarrebbe a tornare nel tunnel di chi lotta per non retrocedere.

- Comunque un grande miglioramento di tutta la squadra. È d'accordo?

«Assolutamente sì - ha commentato Olli l'indomani della vittoria in terra novarese - quello di sabato è stato un successo che abbiamo ottenuto con merito. La prestazione è stata ottima, la gara intensa e sofferta come ci aspettavamo, ma la nostra barricata ha retto fino alla fine. Il Borgomanero è una squadra ostica e abbiamo riscontrato tutte le qualità di cui aveva fatto elogio la scorsa settimana all'allenatore del Darfo, Inversini».

- Oltre alla seconda vittoria consecutiva, sabato il Salò ha fatto registrare il bis nelle gare senza subire gol...

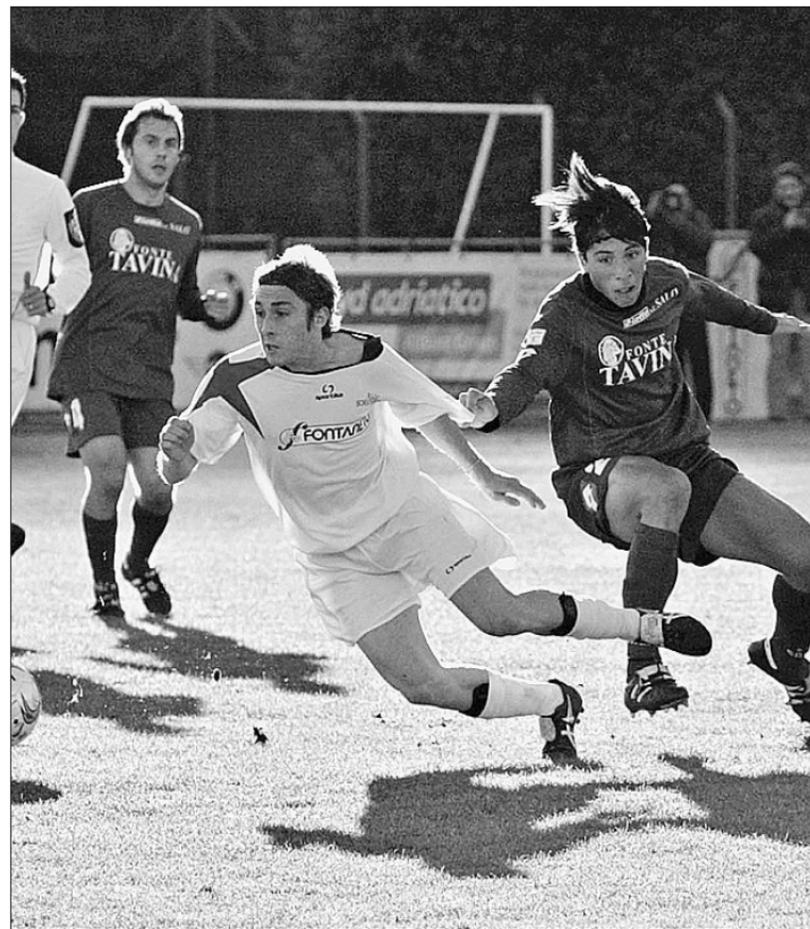
«Per noi è fondamentale. Inutile nascondersi, a me pia-

ce questo tipo di squadra: certo, le partite che terminano 3-2 sono spettacolari e fanno divertire, ma ai fini pratici chi non subisce gol, pareggia o vince. Caricato ha dato maggiore solidità alla difesa? Certo, questo è un difensore di qualità, ma credo che tutta la squadra stia cambiando la mentalità e anche se non spacchiamo la rete, vedo un grande sacrificio soprattutto da parte del centrocampo. Sono contento».

Olli non è stato chiamato solamente a commentare la situazione del Salò ritrovato. Sono infatti ore decisive anche sul fronte-mercato. In settimana, già oggi o domani, il dg salodiano si incontrerà con il pari ruolo del Rodengo Saiano, Massimo Frassi,

per definire la cessione di Giuseppe Gambino al Salò. L'attaccante franciacortino è a un passo dal trasferimento sul Garda, ma potrebbe non essere il solo. Perché se è pur vero che la priorità della società di Aldo Ebenestelli è quella di trovare una punta (l'addio di Tiziano Spartera è solo una formalità da sbrigare), in queste ore è insistente la voce che dà anche Federico Bigatti sulla rotta per Salò.

L'esterno ex Darfo conosce molto bene Crotti avendo avuto la passata stagione e a Rodengo non sta trovando il giusto spazio. A questo si aggiunge il fatto che da parte della dirigenza il trasferimento di Bigatti non dispiacerebbe affatto, soprattutto per le qualità che ha dimostrato di avere sul campo.



Marco Boldrini contrasta un giocatore del Borgomanero